

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO CAMERALE N. 14 DEL 21/12/2015

#### OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni del Consiglio;

Il Presidente prende la parola e richiama:

- il DPR 254/2005, "Regolamento per la disciplina della Gestione Patrimoniale e Finanziaria delle Camere di Commercio", che prevede la rappresentazione del Preventivo Economico secondo lo schema di cui all'Allegato A del DPR 254 ovvero secondo le Funzioni camerali: Organi Istituzionali e Segreteria Generale, Servizi di Supporto, Anagrafe e Regolazione del Mercato, Studio formazione, informazione e promozione economica;
- il DM 27 Marzo 2013 che, in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91 del 2011, ha stabilito "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", con la finalità di assicurare la raccordabilità dei documenti contabili con analoghi strumenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria, nell'ambito del disegno normativo di riforma della contabilità pubblica, finalizzato ad *"assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo"*;
- l'art. 28 del DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014 che ha disposto la riduzione del diritto annuale nella misura del 35% a far data dal 2015 per assestarsi poi al 40% nel 2016 e al 50% nel 2017, evidenziando l'impatto considerevole che esso ha avuto in termini di ridimensionamento degli interventi economici a favore del tessuto economico delle provincia e più, in generale, le ovvie conseguenze di ridimensionamento del bilancio preventivo 2015;
- l'art. 10 della Legge 124/2015 che delega il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data in vigore della Legge Delega, un "decreto legislativo per riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura";
- la comunicazione di Giunta n. 65 del 3 novembre 2015 sull'esito dell'incontro svoltosi lo stesso 3 novembre con le associazioni di categoria in merito al programma promozionale 2016-2017 e progetti di sviluppo, a conclusione del quale le Associazioni di categoria presenti hanno condiviso la proposta avanzata di incremento del diritto annuale nella misura del 20% da destinare alla realizzazione delle iniziative individuate ed illustrate o di altre iniziative da concordare che si rendessero di particolare importanza nel corso dell'esercizio;
- la delibera di Giunta Camerale n. 70 del 17/11/2015 con la quale è stata deliberata per l'anno 2016 la maggiorazione del 20% del diritto annuale 2016, destinando conseguentemente le risorse derivanti da quest'incremento alle specifiche azioni

promozionali finalizzati all'aumento della produzione e al miglioramento delle condizioni economiche dell'economia lucchese, ai sensi dell'art. 18, comma 10 della Legge 580/1993 e smi, secondo gli indirizzi espressi nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016, come approvata con Delibera di Consiglio n. 9 del 17/11/2015;

- la delibera di Giunta Camerale n.77 del 4/12/2015 con la quale la Giunta ha adottato il Preventivo Economico 2016;

- ricorda che:

- oltre alla funzione programmatoria il Bilancio di previsione svolge una funzione autorizzativa, secondo la quale non possono sostenersi costi se non in conformità o nell'ambito della previsione di bilancio;

- in attesa dell'aggiornamento del DPR 254/2005 e in attuazione del DM 27 marzo, il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0148123 del 12/09/2013, ha fornito alle Camere di Commercio le indicazioni operative per predisporre i documenti di Bilancio che si affiancano all'allegato A del DPR 254 e che, in particolare, sono:

1. il Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 del DM 27 Marzo 2013;

Il Budget Economico Pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1 del DM 27 Marzo 2013 e definito su base triennale;

3. il Prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013;

4. il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012;

Il Presidente passa, a questo punto, la parola al Segretario Generale che illustra sinteticamente le caratteristiche di ciascuno dei documenti che compongono il Bilancio di Previsione 2016, così come rappresentato anche nella Relazione al Preventivo;

- il Segretario Generale illustra, quindi, in modo più dettagliato i contenuti dell'allegato A già richiamato (Preventivo economico per funzioni istituzionali camerali) e della Relazione al Preventivo Economico 2016, soffermandosi sull'analisi dei proventi ed oneri correnti, nonché sulla ripartizione dei costi comuni (indiretti) tra le funzioni camerali;

- per quanto riguarda la previsione dei Proventi correnti (complessivamente € 8.823.675), ricorda come la riduzione del diritto annuale in misura del 40% rispetto al 2014, come previsto dal DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014, è stata accompagnata - per la prima volta nella storia amministrativa della Camera di Commercio di Lucca - alla decisione di aumentare del 20% lo stesso diritto annuale ai sensi dell'art. 18, comma 10 Legge 80/1993 e smi;

- sul fronte degli Oneri correnti (complessivamente € 9.760.275), evidenzia come gli oneri di personale - dato il blocco dei contratti presunto fino al 2015 e rispettati i limiti di spesa gravanti su spese per lavoro straordinario e su personale a tempo determinato - sono in diminuzione rispetto al risultato atteso per il 2015 e sono stimati tenendo conto del personale che sarà in servizio dall'1.1.2016, non prevedendo né cessazioni dal servizio, né assunzioni nel corso dell'anno.

- il Segretario ricorda anche che alcune tipologie di oneri correnti (in particolare oneri di funzionamento), così come alcune voci di investimento (spese di manutenzione

straordinaria immobili) sono soggette a specifico monitoraggio, anche extracontabile, ed sono opportunamente contenute nell'ambito dei limiti imposti dalla normativa di contenimento della spesa pubblica: richiama, in particolare, le disposizioni del DL. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (spese per gettoni, rappresentanza, formazione, missione etc), l'art. 1 del D.L. 101/2013 convertito in legge 125/2013 (nuovi limiti per spese per studi e consulenze, spese per autovetture), l'art. 8 comma 1 lett c del DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012 (spese per comunicazioni cartacee verso l'utenza), l'art. 8, comma 3 del DL 95/2012, convertito in Legge 135/2012 che stabiliva il contenimento della spesa per Consumi Intermedi nei limiti dello stanziamento complessivo in essere al 7 luglio 2012 ridotto del 10% dei consumi Intermedi 2010 e che, nel corso del 2014, è stato "rafforzato" dall'art. 50, comma 3 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014 elevando il suddetto contenimento alla misura del 15% della spesa per consumi intermedi 2010;

- passa infine ad illustrare gli oneri relativi agli "Interventi Economici" (pari ad € 1.798.8000), la cui previsione è stata formulata sulla base dei progetti relativi al 2016, già presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016 approvata dal Consiglio nella seduta del 17 novembre u.s.

- prosegue con l'illustrazione dei risultati attesi per la gestione corrente, finanziaria e straordinaria, attraverso cui si perviene ad un avanzo economico 2016 previsto pari ad € 363.400, conseguibile in virtù della stimata plusvalenza realizzabile dalla conclusione della vendita del pacchetto azionario S.A.T. Spa e dalla complessiva dismissione dei pacchetti azionari Tecnoholding Spa e SALT Spa;

- riferisce quindi sulle previsioni di investimento 2016, pari ad € 185.000, sostanzialmente riferibili a spese previste per il mantenimento della funzionalità degli uffici e delle sedi camerali e sostenibili come avvalorato dalla Relazione al preventivo 2015, ai sensi dell'art.7, comma 2 DPR 254/2005;

- a conclusione dell'esposizione dei dati del preventivo economico 2016, il Segretario Generale sottolinea la necessità di una rigorosa attenzione all'economicità della gestione ed di un attento monitoraggio dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente, anche proseguendo, come detto, il percorso di dismissione di ulteriori asset patrimoniali, in attesa che si perfezionino il quadro normativo ed i profili finali della riforma del sistema camerale;

- continua ricordando che, a norma dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato predisposto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 ed il relativo elenco annuale, in quanto non risultano previsti lavori di singolo importo superiore ad € 100.000;

- ricorda, infine, che per l'esercizio 2016 non si prevedono acquisti di forniture e servizi di singolo importo superiore alla soglia comunitaria, stabilita quale importo oltre il quale disporre di uno specifico programma annuale di acquisto, come da Determina del Segretario Generale n. 488/2007, nel rispetto dell'art. 29, comma 3 della L.R. n. 38/2007;

- il Segretario passa ad illustrare brevemente le tabelle previste dal Decreto Ministeriale 16 marzo 2012 sulla cui base sono state redatte le apposite tabelle che definiscono, per il periodo 2016-2018, il Piano Triennale di Investimento 2016-2018 relativo alle operazioni dirette ed indirette di acquisto e vendita di immobili, da trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno al Ministero Economia e Finanze;

– richiama infine la Relazione inerente il Piano triennale 2016-2018 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio, nonché dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, ai sensi dell'articolo 2, comma 594 della L. 24 dicembre 2007 ;

- Al termine dell'esposizione il Segretario propone che l'atto sia dichiarato immediatamente eseguibile in modo che possa esplicare i suoi effetti già dal 1° gennaio 2016 come richiesto dalla normativa di settore.

## IL CONSIGLIO CAMERALE

- udito quanto esposto dal Presidente e dal Segretario Generale;

- esaminata la proposta di Preventivo Economico 2016 adottata dalla Giunta con provvedimento n.77 del 4/12/2015, che si caratterizza per un previsto avanzo di esercizio di € 363.400 e per un Piano di Investimenti previsti per il 2016 di € 185.000;

- condivisi, in particolare, i principi ed i contenuti del Preventivo 2016 e riscontrata la sua coerenza con gli indirizzi espressi nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016 già approvata con Delibera di Consiglio n. 9 del 17/11/2015;

- tenuta presente l'esigenza di una rigorosa attenzione all'economicità della gestione ed di un attento monitoraggio dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente, da perseguire anche attraverso il completamento del percorso di dismissione di partecipazioni azionarie già avviato, come specificato dal Segretario Generale in premessa;

- nella consapevolezza che, quasi certamente, l'analisi della situazione dell'Ente dovrà essere comunque riformulata più nel corso della gestione, per indagare al meglio la sostenibilità finanziaria delle scelte da compiere, anche funzionalmente al previsto percorso di accorpamento con altre Camere di Commercio;

- visti in particolare:

- il Preventivo economico 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005 e che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;
- il Budget Annuale 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, nel rispetto delle indicazioni di riclassificazione espresse nella nota n. 0148123 del 12/09/2013 (e suoi allegati) del Ministero dello Sviluppo Economico, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;
- il Budget Pluriennale 2016-2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, nel rispetto delle indicazioni espresse nella nota n. 0148123 del 12/09/2013 (e suoi allegati), che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;
- il Prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa 2016 complessiva articolato per missioni e programmi, redatto ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013 e secondo le indicazioni espresse nella nota n. 0148123 del

12/09/2013 (e suoi allegati) del Ministero dello Sviluppo Economico, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;

- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) 2016, redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;

- acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori sul Bilancio 2016 ed acquisita la relativa Relazione che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante;

- tenuto conto di quanto riferito dal Segretario Generale relativamente al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 e al programma annuale di forniture e servizi 2016.

- viste:

- le tabelle che compongono il Piano triennale di investimento 2016-2018, di cui al DM 16 marzo 2012, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;
- la Relazione inerente il Piano triennale 2016-2018 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio, nonché dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, ai sensi dell'articolo 2, comma 594 della L. 24 dicembre 2007 , allegata al presente provvedimento.

- condividendo l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto per i motivi esposti dal Segretario

- a voti unanimi;

## DELIBERA

1. di approvare il Preventivo 2016, di cui all'Allegato A del DPR 254/2005, i cui risultati globali, in termini sintetici, sono i seguenti:

PROVENTI CORRENTI	+8.823.675
ONERI CORRENTI	-9.760.275
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>- 936.600</b>
PROVENTI FINANZIARI	+43.1000
ONERI FINANZIARI	-4.100
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>39.000</b>
PROVENTI STRAORDINARI	1261000
ONERI STRAORDINARI	0
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>1.261.000</b>
<b>AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>363.400</b>

<b>INVESTIMENTI 2016</b>	<b>185.000</b>
--------------------------	----------------

2. di approvare la Relazione al Preventivo Economico 2016;
3. di approvare tutti i prospetti contabili che compongono il bilancio Preventivo Economico 2016, ai sensi del DPR 254/2005 e ai sensi del DM 27 marzo 2013 ed in particolare:
  - il Budget Annuale 2016;
  - il Budget Pluriennale 2016-2018;
  - il Prospetto 2016 delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
  - il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) 2016
4. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse relativamente al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 e del Programma Annuale di Forniture e Servizi 2016.
5. di approvare il Piano triennale di investimento 2016-2018, di cui al DM 16 marzo 2012, da trasmettere al Ministero Economia e Finanze entro il 31.12.2015;
6. di approvare la Relazione inerente il Piano triennale 2016-2018 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio, nonché dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, ai sensi dell'articolo 2, comma 594 della L. 24 dicembre 2007, allegata al presente provvedimento;
7. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto per le motivazioni espresse in premessa;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE  
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli